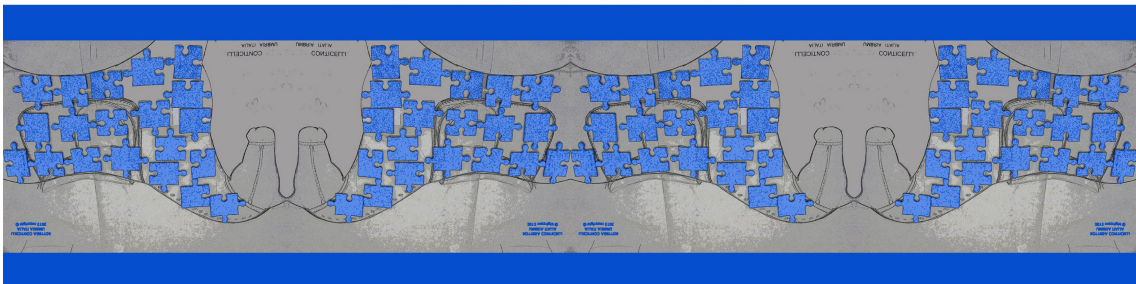


STEFANO CONTICELLI
NUOVE ATMOSFERE DI SCUDERIA
TRIENNALE DESIGN WEEK
MILANO 9-14 APRILE 2013



2013 copyright © BOTTEGA CONTICELLI

COMUNICATO STAMPA / PRESS RELEASE

Stefano Conticelli alla Triennale Design Week 2013

La mostra *NuoveAtmosfereDiScuderia*

Stefano Conticelli si presenta alla Triennale Design Week con un progetto che rispecchia le sue passioni più intime. Sotto il titolo evocativo di *NuoveAtmosfereDiScuderia* mette in mostra tre progetti contemporanei, che poggiano le radici nei valori del passato e che abitano una terra di confine tra artigianato-arte-design.

La passione per i cavalli è l'elemento costante nella vita di Stefano Conticelli, quello che lo accompagna lungo il suo percorso umano e professionale, una sorta di ritmo musicale che ne batte il tempo e fa da sottofondo al suo sentire.

Per dare voce a questa passione attraverso la creatività Stefano Conticelli si è recentemente dedicato alla creazione di tre progetti originali che raccontano nuove storie e nuove atmosfere di scuderia, in un'efficace fusione di stupore e ironia, espressi con linguaggio essenziale e contemporaneo.

1. Progetto *ComplicitàStatiche*

In questo lavoro di grande maestria ispirato al cavallo, Conticelli mette in scena il cavallo a motore, una Vespa di ultima generazione. Per celebrare l'intramontabile icona della modernità e collocarla in un tempo sospeso, egli avvolge completamente la Vespa in un preziosissimo cuoio, che plasma con le sue mani, fino a far rinascere il moderno cavallo in una nuova pelle, una pelle di cavallo antico che ne riporta le radici nei valori del passato.

Protagonista un intreccio complice e provocatorio, con cui l'autore intende sfidare il mondo delle abitudini per fondere i confini fra modernità e tradizione.

2. Progetto *CavallinaStep*

Non è sedia e neppure sgabello. Si chiama *CavallinaStep* ed è una comoda seduta a forma di sella, con la coda di cavallo. Afferrandola per le briglie, si può trascinare ovunque facendola camminare sulle ruote posteriori. Accostando due sedute, unite da un elemento rettangolare, la *CavallinaStep* si trasforma in una spiritosa panca.

La struttura è in acciaio, la copertura in feltro di lana associato a materiali diversi, dal prezioso pelo di cavallino all'altrettanto prezioso cotone, tessuto a mano espressamente, al cuoio in varie finiture e colori. E' prevista anche una versione in pvc per esterni.

La *CavallinaStep* è un progetto trasversale estensibile al mondo dei bambini, un oggetto d'uso giocato sull'ironia, per vivere nel quotidiano la dimensione ludica.

3. Progetto *Tego*

Il terzo progetto di Stefano Conticelli si chiama *Tego* e nasce dalla selleria e da un'associazione intuitiva.

Andare a piedi nudi sul cuoio di una sella provoca emozioni sensoriali. E' caldo, morbido, il suo profumo inconfondibile suscita una sensazione di naturalezza.

Nella patina vellutata che vi deposita il tempo si può percepire il fascino di storie vissute, vibrazioni di vita.

Perché dunque non godere nel quotidiano di tali sensazioni?

E' così che ha origine *Tego*, un sistema di rivestimento modulare, costituito da elementi geometrici in cuoio, uniti da agganci d'acciaio brevettati.

Tego è pensato per ricoprire vaste superfici, per trasformare interi pavimenti, per creare atmosfere forti.

Essendo basato su principi costruttivi semplici, la dimensione è ampliabile nel tempo e poiché il futuro del mondo esige una nuova sensibilità, più sobria e più attenta alla conservazione delle cose, qualora un punto si danneggiasse, non serve cambiare l'intero tappeto, ma solo sostituire l'elemento danneggiato.

Valore aggiunto dei progetti di Stefano Conticelli in mostra a Triennale Design Week è l'uso di cuoio esclusivamente conciato 'al vegetale' E' questa un'antichissima tradizione toscana, oggi connubio tra ricette tradizionali e moderne tecnologie, che prevede l'uso di tannini naturali provenienti dagli alberi e che richiede tempi di lavorazione più lunghi.

La concia al vegetale, che ha il potere di impartire al cuoio proprietà inconfondibili e uniche, è la più vicina alla condizione di natura e la più rispettosa dell'ecologia.

Passione e sapienza del fare, attinti nella tradizione, tradotti nel contemporaneo, sono garanzia per il futuro dell'eccellenza italiana cui tutto il mondo guarda con ammirazione e rispetto.

PROFILO

Stefano Conticelli

Stefano Conticelli, spirito eclettico e libero vive e lavora nella campagna di Orvieto, nella generosa terra d'Umbria ricca di storia, tradizione, cultura.

Il naturale talento creativo di Stefano affonda le sue radici in famiglia. Coadiuvato da una spiccata manualità e da una profonda conoscenza dei materiali, nella sua Bottega egli sa creare collezioni originali, a piccole tirature, con interpretazioni sempre in equilibrio fra poesia e ironia.

Per genialità e raffinatezza esecutiva le sue creazioni, realizzate sempre a mano, sono ammirate e richieste dai più famosi imprenditori che rappresentano nel mondo l'eccellenza del prodotto italiano.

Per Stefano la sua Bottega è luogo di continua ricerca e fonte di risorsa interiore. Oltre ad improntarne l'attività creativa, ultimamente egli ha intrapreso un percorso più privato e personale realizzando opere uniche, che danno vita alla parte più intima del suo sentire, intitolate *Viaggi nel buio* e *Certezze Imponderabili* con contenuti di grande attualità.

La passione per i cavalli lo conduce spesso in galoppate solitarie attraverso la brughiera. E' qui che egli ama soffermarsi, per ammirare la tavolozza cromatica nello scorrere delle stagioni, per ricercare suoni arcaici e farsi inebriare dai profumi penetranti e irripetibili che la macchia sa custodire, per poi offrire inaspettatamente.

Questi sono i momenti in cui Conticelli ritrova il suo universo interiore, un mondo personalissimo fatto di essenzialità in equilibrio fra poesia ed emozioni, da cui Conticelli attinge energia creativa per trasferirla, con le sue mani, in magiche sofisticate opere dal sapore forte e dal tratto contemporaneo.

Filosofia

Non vi è alcuna differenza qualitativa tra artista e artigiano, l'artista è solo un artigiano potenziato", così scriveva Walter Gropius nel Manifesto della Bauhaus, pubblicato nel 1919. L'antica tematica è quanto mai attuale se messa in relazione ai tre lavori di Stefano Conticelli, maestro d'arte umbro, che dalla solitudine di una bottega defilata dal frastuono di percorsi consueti, sa coniugare abilità manuale e talento progettuale restituendo l'anima a un operato che è espressione del suo sentire, oltre che testimonianza di un territorio, di una cultura, del cuore italiano.

In una dimensione sempre più appiattita da un mondo globale e schiacciato da logiche competitive, la Bottega di Stefano Conticelli è una realtà che pare sospesa in un tempo senza tempo, un luogo di sperimentazione e di energia dove a contare non sono i grandi numeri, né le facili scorciatoie, ma solo l'autenticità e l'unicità.

La conferma di figure contemporanee come quella di Stefano Conticelli significa oggi garantire un futuro all'eccellenza italiana, un'eccellenza che sta proprio in quel saper-fare di bottega e in quel saper-guardare-oltre che coinvolge tutti i campi in cui il nostro Paese fa scuola.

Stefano Conticelli at the 2013 Triennale Week Design

The exhibition *NewStableEnvironment*

Stefano Conticelli's personal and professional life is deeply influenced by his love for horses. By using his creativity to show others this passion, Stefano has embarked in three original projects which tell the story of stables by blending irony and wonder, all expressed in an essential and contemporary language.

1. Project *StaticComplicities*

With this work inspired by horses, Conticelli presents with great skill a motor horse: the latest generation of *Vespa*. To celebrate the timeless icon of modernity and to place it in suspended time, Conticelli completely wraps the *Vespa* in very precious leather, shaping it with his very hands until the modern horse is born again in a new skin, the skin of an antique horse. The leading role is played by a provocative though harmonical twine of elements, through which the author intends to challenge the world of habits to merge the boundaries between modernity and tradition.

2. Project *CavallinaStep*

It's not a chair nor a stool. It's called *CavallinaStep* because it can be comfortably sat on, it's shaped like a saddle and has a horse-tail. Pulling it by its bridles, it can be carried anywhere making it run on its back wheels. If you want, by putting one *CavallinaStep* close to another and by joining them with a rectangular element, they transform into a charming bench. It is made of steel, it can be covered in wool, felt and other different materials, from precious pony fur to precious hand-woven canvas or fine leather in various finishes and colors. A plastic version for outdoors is also provided. The *CavallinaStep* is a transversal project that may also

be addressed to the world of children. It is an object that can be used ironically and playfully in everyday life.

3. Project *TEGO*

The third project by Stefano Conticelli is called *TEGO* and comes from saddlery and from an association of ideas.

Walking barefoot on the leather of a saddle origins sensorial emotions. It's warm, soft and its unmistakable smell provokes a natural sensation. In the velvety patina that time confers to it one can feel the charm of old stories and vibrations of a past life.

Then why not enjoying such emotions in everyday life? This is how *TEGO* was born. It is a modular floor covering, made with geometrical leather elements, joined by patented steel hooks. *TEGO* is conceived to cover large surfaces, to transform entire floors and to create strong atmospheres.

TEGO is based on simple building principles: it's expandable and because today's world demands a type of sensibility that is simple and attentive to the conservation of things, if a part gets damaged, it is not necessary to change the entire carpet but only the damaged part.

The added value of Stefano Conticelli's projects is showed at the Triennale Design Week through the use of leather "vegetally" tanned. This is a very ancient Tuscan tradition. Today a union between traditional formulas and modern technology provides the use of natural tannins from trees and requires a longer working process. Vegetable tanning gives leather a unique and unmistakable character while being environmentally friendly.

Passion and knowledge learned from tradition and translated into a modern key are a warranty for the future of Italian excellence which is admired and respected all over the world.

PROFILE

Stefano Conticelli

Stefano Conticelli lives and works in Castel Giorgio near Orvieto, surrounded deep in the fertile and rich nature of his beloved Umbria land.

Since he was a young boy he was fascinated by his uncle's precise work, a skilful craftsmen master who could create precious one-off pieces, admired and sought by the most important collectors at the time.

Stefano, in his youth, could so much absorb that magic atmosphere that he quickly developed a personal talent, as well as an extraordinary manual ability.

Very soon he learns all the secrets of the natural materials such as leather, wood, wool fibre, jute, iron. He is fascinated by them and, naturally endowed with great talent, he loves to mould them and give life to original uncommon creations, able to capture the interest of contemporary beauty's connoisseurs.

His creations are strictly handmade in limited edition. They are admired and sought after by the most famous entrepreneurs, representing in the world the excellence of made in Italy product.

Besides taking care of Bottega Conticellii production's style, Stefano recently started up with an experimental more private path, by creating exclusive pieces, in order to give voice to his inner and deeper thoughts and emotions.

Due to his passion for horses he often goes out in solitary galloping across the moor. This is where he loves to dealy, observing the seasons' chromatique palette, seeking arcaic sounds, getting inebriated by those pervasived strong and unique perfumes hidden in the maquis and suddenly released.

This is when Conticelli is able to regain his own inner very personal world, made of the bare essential, swinging between poetry and emotions. This is where he draws creative energy out of, to transfer it, by his hands into magic sophisticated works having great strength and contemporary features.

PHILOSOPHY

"There is no essential difference between the artist and the craftsman. The artist is an exalted craftsman". These words by Walter Gropius were published in 1919 in the Bauhaus Manifesto.

This is a very pertinent question if applied to the three creations by Stefano Conticelli who, from the solitude of his *Bottega*, can merge talent with manual skills, for bringing to life works which are expression of his feelings besides holding testimony of a land, of a culture, of the Italian heart.

In a world ever more globalized and crashed by competitiveness, Stefano Conticelli's Bottega is a place suspended in time where experimentation and energy are essential and where uniqueness and authenticity count more than big numbers and easy way-outs.

Contemporary figures like Stefano Conticelli will give a future to Italian excellence, excellence which dwells in that know-how and ability to expand one's own vision which involves all the fields of greatness for which Italy is a leader.

April 2013



ComplicitàStatiche



Tego



CavallinaStep

Relazioni Esterne Silvana Bellante +39 02 39003080 +39 393 1109030 silvana.bellante@gmail.com

2013 copyright © BOTTEGA CONTICELLI